



ROBERTO GARGIANI

Apologia del dettaglio, da Brunelleschi a OfficeKGDVS

Benvenuto Lectures

**Dipartimento Architettura e Design_Scuola Politecnica
Università di Genova**



Università degli Studi di Genova
Dipartimento Architettura e Design
Scuola Politecnica

Roberto Gargiani è professore ordinario di storia dell'Architettura presso l'Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne. Tra i suoi libri segnalano: *Auguste Perret, 1874-1954. Teoria e opere*, Electa, Milano, 1993; *Il principio del rivestimento. Prolegomena a una storia dell'architettura contemporanea*, Laterza, Roma-Bari, 1994 (in coll. con G. Fanelli); *Principi e costruzione nell'architettura italiana del Quattrocento*, Laterza, Roma-Bari, 2003; *Rem Koolhaas/OMA*, Laterza, Roma-Bari, 2006; *Archizoom Associati, 1966-1974, dall'onda pop alla superfici neutra*, Electa, Milano, 2007; *Le Corbusier: Béton Brut and Ineffable Space, 1940-1965*, EPFL Press, Routledge, Lausanne, 2011 (in coll. con A. Rosellini); *Concrete, from archeology to invention 1700-1769*, EPFL Press, Lausanne, 2013; *Louis I. Kahn, Exposed Concrete and Hollow Stones, 1949-1959*, EPFL Press, Lausanne, 2014; *The Rhetoric of Pier Luigi Nervi. Concrete and ferrocement forms*, EPFL Press, Lausanne, 2016 (in coll. con A. Bologna); *Il Monumento Continuo di Superstudio. Eccesso del razionalismo e strategia del rifiuto*, Genova, Sagep Editori, 2019 (in coll. con B. Lampariello).

La costruzione, se non viene confinata nella tecnica, può diventare un penetrante strumento d'analisi dell'architettura. Di quella costruzione, il dettaglio consente, talvolta, di accedere ad alcuni segreti creativi ed espressivi di un'opera. Così intesa, la costruzione ha agito da criterio per il superamento della critica dell'ideologia nel momento della sua massima divulgazione. Ma oggi, lei stessa, dopo aver cercato di farsi erede dell'intensità eversiva di quell'ideologia per procedere nella distruzione delle certezze interpretative storiografiche al fine di indicare una prospettiva di progetto contemporaneo, rischia di ricomporre verità conchiuse in se stesse, e accademiche. La traiettoria di frammentarie considerazioni su costruzione e dettaglio, per raccontare una particolare idea di architettura, prenderà le mosse dall'invenzione dell'arco in tre cunei di Brunelleschi per concludersi sulla messa in opera di materiali ordinari, da «arte povera», di Office, al fine di suggerire una possibilità di metodo per l'analisi delle opere attraverso i secoli e per il progetto di un razionalismo incompleto del XXI secolo.

**mercoledì 29 aprile 2020
ore 15.00**

**Visibile sulla piattaforma microsoft teams
codice di accesso claf75r**